



PROVINCIA DI RAVENNA

SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE
SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E FIERE

Arrivi e presenze in Provincia di Ravenna - Dato al 30 giugno 2011

Il dato provinciale al 30 giugno risulta particolarmente significativo in quanto fornisce il quadro complessivo relativo al primo semestre 2011. Tale dato risulta assolutamente positivo sia su base mensile che su base semestrale, col dato-mese di giugno che addirittura totalizza un numero di presenze superiore a quello del giugno dell'annata record 2009.

Il riscontro strettamente numerico è stato, su base mensile, di 1.280.000 presenze e di 246.159 arrivi. Il dato presenze cresce dunque, rispetto al giugno 2010, del 9,32% mentre gli arrivi sfiorano addirittura una crescita del 16% (+15,88, per l'esattezza). Tale eccellente riscontro riverbera anche sul dato complessivo del periodo che, se sin qui era stato di sostanziale tenuta, ora risulta chiaramente in attivo. In cifre, il dato del semestre registra 560.000 arrivi (+8,04% rispetto allo stesso periodo del 2010) e 2.216.432 presenze, con una crescita del 3,69% rispetto al primo semestre 2010. Il dato 2011 conferma l'attrattiva delle nostre destinazioni anche in concomitanza di ricorrenze importanti e, nello specifico di giugno, evidenzia il peso della festività di pentecoste, capace di muovere rilevanti flussi dai paesi del centro e del nord Europa, che scelgono il nostro territorio per le vacanze. In effetti il dato-mese di giugno segnala complessivamente 109.188 presenze in più rispetto al giugno 2010 e, di queste, ben 76.663 sono straniere. In sostanza, pur confermandosi il carattere preminente del mercato interno italiano (che vale, nel mese, l'81,14% del totale presenze) si registra comunque un rilevante dato di crescita proprio nel segmento estero, con le presenze straniere che passano dalle 164.905 del giugno 2010, alle 241.538 del giugno 2011 (+46,5%).

Molto buono, nel periodo gennaio-giugno, il dato di Ravenna. Sia la città d'arte che i lidi hanno infatti registrato numeri in crescita rispetto al primo semestre 2010. In dettaglio: Ravenna città d'arte totalizza 49.956 presenze su base-mese e 224.585 nel periodo, con una crescita, nel semestre, pari all'8,74% ed addirittura del 14,33% nel solo mese di giugno. Il dato di Ravenna mare è ancor più rilevante in quanto, oltre ad avere numeri assoluti di maggiore impatto, registra anche una importante controtendenza rispetto al primo semestre 2010. In effetti, in questi primi 6 mesi del 2011, le presenze del comparto Ravenna mare sono state 696.430 (+4,87% sul periodo), delle quali ben 426.807 concentrate nell'eccellente riscontro del mese di giugno (+13,25% rispetto al giugno 2010). Sul periodo è nettamente positivo anche il dato arrivi che crescono del 5,18 per Ravenna città d'arte e del 13,75% per Ravenna mare.

Anche Cervia registra un dato di crescita nel mese di giugno, dove totalizza 769.197 presenze (+6,93% rispetto al giugno 2010). Tale dato arricchisce in maniera significativa il riscontro del primo semestre che arriva a quota 1.149.756 presenze, con un incremento del 3,25% sul dato 2010. Gli arrivi sono stati sostanzialmente positivi lungo tutto il corso del 2011 e si attestano, nel semestre, a quota 270.598 (+6,69% rispetto al gennaio-giugno 2010).

In generale, con l'arrivo dell'estate, cresce il tradizionale peso decisivo delle nostre destinazioni balneari di Ravenna mare e Cervia le quali, aggregate, raccolgono il 93,4% delle presenze di giugno e l'83,3% di quelle del semestre.

Confortante anche il riscontro della collina che restituisce un positivo mese di giugno con circa 13.000 presenze (+10,71% rispetto al giugno 2010) e totalizza 36.325 presenze nel periodo gennaio-giugno (+8,39% sul periodo). In generale è favorevole il riscontro dell'intero comprensorio delle "Terre di Faenza", con 98.770 presenze nel semestre ed una crescita del 3,48%. Tale dato beneficia in particolare del traino costante e sempre crescente di Faenza e della sua dimensione di città d'arte, che nel semestre colleziona circa 60.000 delle 98.770 presenze del comparto.

L'attuale congiuntura economica penalizza il turismo d'affari e dunque l'unico comparto in relativa sofferenza risulta proprio quello della Bassa Romagna, maggiormente legato a questa tipologia turistica. In concreto, il dato su base semestrale è di 46.891 presenze per il comparto, in calo rispetto al dato 2010, ma con numeri assoluti praticamente raddoppiati rispetto, ad esempio, al dato del primo semestre di appena 5 anni fa (nel 2006 le presenze nel semestre erano infatti 24.619). Questo dimostra come, al di là di alcuni alti e bassi legati alla contingente situazione economica, il comparto della Bassa Romagna sia tendenzialmente e sensibilmente cresciuto nell'ultimo lustro.

I primi 6 mesi dell'anno confermano il "peso" delle strutture alberghiere, che totalizzando il 67,2% delle presenze su base provinciale, con un dato assoluto di pernottamenti in crescita del 2,95%, anche grazie alla continua affermazione degli alberghi di prima fascia e in particolare dei 4 stelle che registrano, nel semestre, un significativo +11,34%. Bene anche l'extra-alberghiero che cresce del 5,95% grazie soprattutto alle oltre 400.000 presenze registrate nei campeggi (che infatti crescono nel periodo del 14,28%).

Infine, come già rilevato, il dato di giugno ci ha consegnato un dato estero di grande impatto con 38.755 arrivi (+55,9% su base mese) e 241.538 presenze (+46,5%). Anche il dato straniero del periodo complessivo gennaio-giugno è molto confortante, con un totale di 463.223 presenze (+7,6%). In particolare, nel semestre, risulta straordinario il dato del tradizionale mercato di lingua tedesca che vede, più in dettaglio, la Germania totalizzare 156.635 presenze (+17,9%) e rappresentare, da sola, oltre un terzo del mercato straniero (esattamente il 33,8%), ma anche l'ottimo riscontro dell'Austria (+16,2%) e della Svizzera (+18%).

Nel semestre risulta positivo anche il dato presenze degli italiani (+2,70%). Come da tradizione, tale bacino vede il suo core-business nei mercati di Emilia-Romagna e Lombardia, ma in particolare in questi primi 6 mesi del 2011 è stato l'eccellente riscontro da parte di quase tutte le regioni settentrionali a trainare il dato interno. Spiccano soprattutto Piemonte e Veneto, con crescite percentuali a doppia cifra, ma un riscontro importante arriva anche dal centro Italia e in particolare dalla Toscana, che totalizza, nel semestre, 97.146 presenze con una crescita dell'11,73%.

Va in ultimo segnalata la continua affermazione e crescita del terminal crociere di Porto Corsini che, fra il 1° gennaio e il 30 giugno 2011, ha già movimentato circa 40.000 passeggeri in transito per scali ed escursioni (oltre a 22.000 membri facenti parte degli equipaggi), cui vanno aggiunti, grazie alla nuova dimensione "home port" del terminal stesso, anche 10.852 sbarchi e 10.480 imbarchi. Sin qui vi sono state 23 "toccate" da parte delle maggiori compagnie di crociera internazionali e 7 imbarchi che hanno visto il nostro terminal come stazione principale di partenza e fine crociera.